

Siracusa. Elettrosmog, i consiglieri Vinci e Sorbello chiedono una rilevazione a Santa Panagia

I consiglieri comunali Salvo Sorbello e Cetty Vinci hanno presentato una interrogazione all'amministrazione per sapere se nella zona di Santa Panagia "compresa tra via Mascalucia, Mineo, Sant'Orsola e viale Scala Greca, caratterizzata da una forte densità abitativa e da una altrettanto rilevante presenza di antenne di varia natura, vengano rispettati i limiti di sicurezza per i campi elettromagnetici".

I due consiglieri ricordano che il Comune di Siracusa si è dotato di un regolamento per gli impianti di telecomunicazione. Niente allarmismi ma per rassicurare i cittadini che vivono o lavorano nella zona, andrebbero effettuati "dagli organi competenti, tutti i controlli necessari".

Siracusa. Spiagge, Tfm: "Serve un piano di gestione annuale, non il Salva spiagge"

"Abbiamo coste rocciose e spiagge da capogiro, uniche e siamo contenti che qualcuno stia sistemando le discese". Sceglie il sarcasmo Francesco Santuccio, presidente dell'associazione

Tfm, Terrauzza Fanusa Milocca, per commentare l'avvio dei lavori in alcune zone balneari. Santuccio sottolinea il "potenziale turistico clamoroso del territorio eppure-osserva- nessuno prende mai l'iniziativa e nessuno investe politicamente in maniera seria e decisa". Il cosiddetto "piano Salva spiagge" ne sarebbe, per il rappresentante dei residenti della zona, una chiara dimostrazione. "Il turismo balneare è totalmente inadeguati. A tratti nell'anno è vergognoso, con rifiuti, con il problema del randagismo, con le carenze di illuminazione, mezzi di trasporto, strade inadeguate, igiene e sicurezza". La sollecitazione è quella di predisporre un piano annuale di gestione. "Un piano che preveda una manutenzione ordinaria nei periodi freddi di strade e sicurezza, una straordinaria in primavera ed un "Piano Spiagge" (non salvaspiagge, perché ogni anno sarebbero monitorate). Davanti ad un documento del genere le Associazioni di volontariato come noi di Terrauzza Fanusa e Milocca sarebbero ben liete di partecipare alle iniziative e sarebbero utili a proporre (e non reclamare ciò che non si ha o fare salti mortali per avere un escavatore alla Costa del Sole, gran lavoro comunque del Comitato Pro Arenella) oltre che essere anche vigili nelle problematiche del territorio". Secondo l'associazione Tfm non ci sono alternative rispetto alla necessità di predisporre "fondi importanti, da investire nelle zone balneari". Infine una considerazione amara. Un'associazione di volontariato-conclude Santuccio- dovrebbe dare una mano all'amministrazione, non rincorrerla per ottenere qualcosa".

Siracusa. L'avvocato di Open

Land cita per diffamazione il sindaco Garozzo e chiede i danni

Il braccio di ferro tra Comune di Siracusa ed Open Land produce anche uno scontro "personale". L'avvocato del gruppo imprenditoriale, Giuseppe Calafiore, ha infatti citato per diffamazione il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, chiedendo un congruo risarcimento. Si ritroveranno in aula – quella del Tribunale di Siracusa – il 27 ottobre, quando è stata fissata la prima udienza.

La vicenda prende, in parte, le mosse da alcune dichiarazioni del primo cittadino, rilasciate sul finire del 2013, quando stava prendendo corpo la richiesta risarcitoria del gruppo imprenditoriale in danno del Comune (si parlava di 20, 30 milioni di euro, ndr), con tanto di lettera di diffida recapitata agli uffici di piazza Duomo. Un gesto che il sindaco criticò aspramente, parlando di una pressione eccessiva e quasi intimidatoria.

Nelle ultime settimane,

Un venerdì "bollente": tra Siracusa e Floridia registrati 43,4°, è la terza temperatura più alta in

Sicilia

Con oggi prevista la chiusura della prima, vera ondata di caldo africano in Sicilia. Atteso nel fine settimana un crollo termico di circa 7/8 gradi. Ma intanto Siracusa ha fatto registrare una temperatura record: 43,4°. A certificarla è la rete Sias della Regione. E' la terza temperatura massima raggiunta, dopo i 43,5° di Catenanuova (Enna) e i 44,2° di Falcone (Messina). Va però precisato che la centralina siracusana di riferimento è piazzata tra Siracusa e Floridia, in una zona particolarmente battuta dallo scirocco. Tant'è che all'interno della città si sono superati di un soffio i 35°.

Siracusa. Trasferita in elicottero a Messina la bimba che ha rischiato di annegare: coma farmacologico

E' ricoverata in terapia intensiva a Messina la bimba di 18 mesi che ha rischiato di annegare ieri pomeriggio a Marina di Priolo. Dopo la corsa all'Umberto I, è stata trasferita in elisoccorso nella città peloritana nella serata di ieri. Si trova in stato di coma farmacologico.

Sulla dinamica di quanto accaduto in quei concitati istanti, emergono intanto ulteriori dettagli. La piccola, secondo alcuni testimoni oculari, stava giocando sul bagnasciuga con la sorella poco più grande. Improvvisamente è scomparsa. La madre ha iniziato ad urlare ed immediatamente i bagnanti presenti in spiaggia si sono mobilitati per ritrovarla,

scandagliando in lungo e in largo quel tratto di mare. Sono passati lunghi secondi, forse un minuto. La bambina è stata poi ritrovata riversa sul bagnasciuga, priva di conoscenza.

A quel punto, come raccontato da SiracusaOggi.it ieri, è entrata in azione Stella, una ragazza siracusana di 36 anni. Ha iniziato a praticare la respirazione artificiale, aiutata da una seconda donna. A completare il primo soccorso un ragazzo abilitato in manovre salvavita che ha praticato alla bambina un massaggio alle spalle per aiutarla ad espellere l'acqua nei polmoni. A fatica, ha ripreso a respirare, lamentandosi. A quel punto sono arrivate le ambulanze ed è cominciata la corsa per la vita.

Siracusa. Traffico bloccato all'ingresso sud: lavori in corso, tutti in coda fino a stasera

Prima parte di giornata segnata da lunghe code all'ingresso sud di Siracusa. Lavori in corso nella rotatoria tra viale Paolo Orsi e la Statale 115, con restringimento della carreggiata e traffico letteralmente in tilt. Tra le 8 e le 9, fascia "calda" per i pendolari in arrivo a Siracusa, il flusso veicolare nella zona si è di fatto arrestato. Code chilometriche in ogni direzione: dallo svincolo autostradale, lungo via Necropoli del Fusco, su via Columba e all'imbocco di viale Paolo Orsi. Un caos totale, con tempi di attesa medi stimati in 30-35 minuti.

Si protrarranno fino a stasera le code in entrata e in uscita nella zona sud della città. I disagi sono dovuti

all'intervento delle squadre dell'Enel che stanno riparando un guasto nella rete elettrica causato dal forte caldo.

I lavori stanno riguardando prevalentemente l'area tra viale Paolo Orsi, via Columba e viale Ermocrate. Sul posto ci sono tre pattuglie della Polizia che regoleranno il traffico fino alla fine dell'intervento.

Si raccomanda agli automobilisti di percorrere strade alternative.

Siracusa. Emergenza caldo, anche i carabinieri distribuiscono acqua. Caserme aperte a chi in difficoltà

Continuano i servizi dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa per prestare soccorso ai senza tetto, alle persone anziane ed offrire loro anche il conforto di una bottiglia d'acqua durante l'emergenza caldo. Anche durante l'estate, le caserme rimarranno aperte a disposizione di coloro che dovessero trovarsi in difficoltà a causa di un clima imprevedibilmente caldo o per chi non avesse punti di riferimento per superare i momenti di maggiore fatica. Oggi interventi in piazza Santa Lucia, alla Stazione Ferroviaria e in via Von Platen dove sono state distribuite delle bottigliette d'acqua ad un senza tetto che chiedeva l'elemosina, al quale sono state indicate le strutture presenti in città alle quali rivolgersi per poter ricevere assistenza, nonché ad alcune persone più anziane.

Il servizio di pronto intervento dei carabinieri continua ad essere in contatto con le strutture di riferimento

dell'Azienda Sanitaria Provinciale per garantire la più idonea assistenza nel caso di persone che dovessero presentare malesseri dovuti al forte caldo e alla disidratazione.

Siracusa. Il Libero Consorzio non ci sta: "il Ciane non è vittima dimenticata". Ma ecco cosa è successo...

Il fiume Ciane non è una delle "vittime" dimenticate dal Libero Consorzio comunale di Siracusa. La ex Provincia Regionale non accetta la definizione data da SiracusaOggi.it e cita a supporto "le numerose presenze turistiche che giornalmente percorrono il sentiero del fiume Ciane ricco di papiro". Questo perchè "la conoscenza della riserva non si limita solamente alla suggestiva risalita di un tratto del fiume Ciane ma è anche altro". Senza mettere in discussione il dato, non chiaro nella sua proporzione numerica però, rimane il fatto che il fiume dal 2015 non è navigabile e che, a dispetto di tante buone intenzioni, le necessarie operazioni per rimettere in sicurezza gli argini non sono ancora partite. "Il progetto di potatura degli eucalyptus la settimana entrante sarà trasmesso all'Assessorato Territorio ed Ambiente, proprietario del bene demaniale, per il reperimento delle risorse economiche necessarie per la sua realizzazione", comunica il Libero Consorzio oggi. Ricordiamo che il divieto di navigazione per motivi di sicurezza è datato ottobre 2015. A dicembre 2015 vennero fuori due progetti per la riapertura, uno firmato dal Genio Civile l'altro dall'Azienda Foreste Regionali. A settembre 2016 il Libero Consorzio, dopo mesi di

silenzio, annunciava interventi ma “allo studio”. A novembre 2016 venne firmato un protocollo di tutela con alcune associazioni ambientaliste, mentre altre hanno subito mostrato le loro perplessità sull'utilità di quel documento. A novembre il Comitato Parchi attaccò duramente gli uffici di gestione della Riserva. A gennaio 2017 la veloce esperienza di un tavolo tecnico permanente con le associazioni per la tutela della riserva, di cui però si sono perse notizie a pare un appello all'Europa: “dateci 1 milione di euro per salvare il Ciane”. E adesso la speranza di reperire risorse per iniziare un intervento già urgente ad ottobre 2015, al punto da vietare la navigazione e chiudere il Ciane.

Siracusa. Disordini durante Siracusa-Casertana del 5 aprile: 4 denunciati

Sono quattro i denunciati dall'Anticrimine per quanto accaduto allo stadio “Nicola De Simone” nel corso della partita Siracusa-Casertana del 5 aprile scorso. La denuncia è scattata per un 26enne e un 28enne, per violazione del Daspo, mentre per un 22enne e per un minore di 17 anni, l'accusa è quella di lancio di materiale pericoloso. Infine un altro 22enne è stato denunciato sia per violazione del divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive, sia per lancio di materiale pericoloso.

Siracusa. Servizio idrico, stato dell'arte e futuro: lunedì consiglio comunale in seduta aperta

Il futuro del servizio idrico integrato nel capoluogo al centro di una seduta specifica del consiglio comunale. E' stata fissata per lunedì mattina con inizio alle 10. Si tratta di una seduta aperta. Proprio nei giorni scorsi è arrivato l'ok al nuovo bando di gara. La seconda procedura si è resa necessaria dopo le osservazioni contenute nella sentenza della Corte Costituzionale n.93 del 2017, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge regionale di settore.

Si tratta, anche in questo caso, di procedura europa aperta. In attesa che l'Ati approvi il piano d'ambito e provveda direttamente all'affidamento della gestione del servizio, provvede in concessione il Comune di Siracusa. Che ha studiato un piano di affidamento valido un anno, con possibile proroga di ulteriori 12 mesi qualora non dovessero maturare le attese novità a livello regionale. Valore del servizio: quasi 14,2 milioni di euro.

Inclusa nel bando la clausola sociale per tutelare il personale che già attualmente svolge mansioni.